

**Determinazione del Direttore
dell'Area Risorse Idriche e Qualità dell'aria**

N. 67-26273/2013

OGGETTO: PIANO DI RISANAMENTO ELETTROMAGNETICO DEL SITO DENOMINATO COLLE DELLA MADDALENA. AFFIDAMENTO INCARICHI DI PROGETTAZIONE RADIOELETTRICA E STRUTTURALE ALL'ING. ANTONELLO GIOVANNELLI E ALL'ING MICHELE COCCHI (U.S. EURO 33.874,11.=)

Il Direttore

Premesso che:

- l'art. 6 della Legge regionale 03/08/04, n. 19, "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", ha trasferito alle Province le competenze sui piani di risanamento in materia di inquinamento elettromagnetico;
- fin dagli anni passati si sono riscontrati ripetuti superamenti dei limiti di esposizione e dei valori di attenzione previsti dalla normativa vigente nel territorio del Colle della Maddalena. Per il risanamento di questo sito era già stata avviata un'azione istruttoria da parte della Regione Piemonte, attività ora trasferita a questa Provincia con la D.G.R. n. 71-13853 del 02/11/04;
- la Provincia, dopo aver svolto approfondite analisi, a seguito delle problematiche riscontrate, sia di natura tecnica che amministrativa, ha proposto di procedere con una ipotesi progettuale consistente nella ristrutturazione di tre tralicci autorizzati su cui dislocare la maggior parte delle antenne ora posizionate sui tralicci localizzati nel sito;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche n. 86-21422 del 31 maggio 2012, successivamente alla Conferenza dei Servizi per il risanamento da emissioni elettromagnetiche del sito Colle della Maddalena del 18 aprile 2012, è stato approvato il Piano di risanamento che prevede la ristrutturazione/elevazione di tre tralicci attualmente esistenti;

Considerato:

- lo studio di ARPA Piemonte "Analisi e valutazione del piano di risanamento del Colle della Maddalena", da cui emerge che *"dalle valutazioni effettuate sulla base dei dislivelli riportati sulla cartografia regionale e della configurazione tecnica e localizzativa degli impianti ipotizzati risulta che i valori di campo elettrico stimato rispettano i criteri imposti per la redazione del piano"*, e che *"ulteriori riduzioni dei livelli di C.E. (Campo Elettrico) possono essere ottenuti con l'innalzamento dei tralicci 1 e 2 nel territorio di Moncalieri"*;
- con D.G.P. n. 327 - 12846/2012 è stato affidato all'Ing. Antonello Giovannelli un incarico per la realizzazione di alcuni approfondimenti tra i quali: 1) integrazione nel Piano delle analisi effettuate da ARPA Piemonte; 2) aspetti tecnici relativi alla progettazione dei sistemi radianti; 3) deformazione dei diagrammi di radiazioni causate dalla presenza di ostacoli riflettenti; 4) variazioni di intensità di campo

ipotizzabili a seguito dell'altezza dei sistemi radianti;

- che, ai fini del completamento delle attività previste dal Piano di risanamento in parola, e a seguito di quanto emerso dai predetti approfondimenti, risulta necessario procedere attraverso la progettazione sia della parte radioelettrica che di quella strutturale relativa alle opere di risanamento in questione.

In particolare, la parte elettromagnetica dovrà prevedere i seguenti punti:

- formulazione delle specifiche progettuali;
- individuazione di soluzioni e componentistica per sistemi d'antenna;
- verifica della qualità della soluzione tecnica in relazione agli obiettivi del piano;
- trasmissione al progettista strutturista di tutti i dati necessari per l'integrazione dei sistemi d'antenna nelle strutture previste.

La parte strutturale, invece, sarà articolata su due aspetti:

- progetto architettonico;
- consulenza specialistica per layout apparati e locali tecnici.

Verificato, pertanto, che, conseguentemente risulta, altresì, necessario scindere le due diverse competenze professionali richieste relative alla progettazione della parte elettromagnetica e alla progettazione della parte strutturale, pur nella consapevolezza che, al fine di integrare le due parti del progetto, occorrerà una stretta collaborazione tra le due specialità;

Dato atto che, con D.G.P. n. 427-23431 del 25/06/2013, a tali fini, si è provveduto ad approvare la progettazione radioelettrica e quella strutturale in relazione alla ristrutturazione di tre tralicci autorizzati su cui dislocare la maggior parte delle antenne attualmente posizionate sui tralicci localizzati nel sito in parola, autorizzando, conseguentemente, l'affidamento dei relativi servizi di progettazione a due distinte figure professionali in possesso dei necessari requisiti di esperienza e competenza tecnica, anche tenendo conto della specificità e particolarità degli interventi previsti dal Piano di risanamento in oggetto, e della necessità di una stretta collaborazione fra i due professionisti in considerazione dell'esigenza di integrazione delle due parti progettuali, rinviando l'affidamento medesimo, quale atto gestionale attuativo, al Dirigente competente;

Viste le schede istruttorie per incarico professionale depositate agli atti, in relazione all'assenza di strutture organizzative e professionalità interne all'Ente in grado di assicurare i medesimi servizi oggetto dell'incarico; assenza, verificata anche a seguito di specifica ricerca di personale all'interno dell'Ente effettuata mediante pubblicazione di n. 2 avvisi sul sito Intranet della Provincia di Torino. per i quali non è stata presentata nessuna candidatura;

Richiamato l'art. 91, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ai sensi del quale gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione di importo inferiore ai 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;

Verificato:

- che, con nota n. 88489 del 17/5/2013, era stata richiesta all'Ing. A. Giovannelli un'offerta tecnico-economica per il servizio di progettazione sia della parte radioelettrica che di quella strutturale relativa alle opere di risanamento in parola;
- che l'Ing. A. Giovannelli, con nota ns. prot. n. 96704 del 30/05/2013, ha distinto le competenze professionali relative alla parte elettromagnetica e a quella strutturale, dichiarando di poter svolgere in prima persona la parte elettromagnetica e presentando offerta tecnico-economica per questa parte, mentre per la parte strutturale risulta necessario individuare una diversa figura professionale, e in particolare un esperto progettista di strutture per telecomunicazioni, pur dovendo le due specialità lavorare in stretta collaborazione ai fini dell'integrazione delle due parti del progetto;

Tenuto conto della specifica esperienza sull'argomento sin qui maturata dall'Ing. A. Giovannelli, che dal 2006 sino ad oggi ha svolto tutti gli studi e gli approfondimenti tecnici per la Provincia nell'ambito del Piano di risanamento da emissioni elettromagnetiche del sito in oggetto, e della conseguente opportunità di individuare pertanto il suddetto professionista come il più idoneo per l'affidamento del servizio di progettazione in parola, in quanto in possesso della specifica professionalità attinente le materie coinvolte e rispondente ai requisiti richiesti;

Ritenuto, quindi, che, nel caso di specie, per le ragioni sopra esposte, ricorrano le condizioni per l'affidamento diretto in relazione alla progettazione elettromagnetica, ed atteso che l'Ing. Antonello Giovannelli ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico, inviando apposita proposta di collaborazione – (ns. prot. n. 96704 del 30/05/2013, come integrata con nota del 5/8/2013 ns. prot. n. 138112 del 7/8/2013) –, depositata agli atti del fascicolo del presente provvedimento, riportante altresì proposta di parcella quantificata come segue:

1. € 11.460,00.= corrispettivo netto
2. € 458,40.= per rivalsa INPS del 4%
3. € 476,74.= per contributo INARCASSA del 4%
4. € 2.602,98.= per Iva 21%

per un importo complessivo di 14.998,11.= (al lordo di Ritenuta Acconto 20% pari a euro 2.999,62.=), ritenuto congruo in relazione alla natura e ai contenuti dell'incarico conferito ed alla professionalità posseduta;

Ritenuto, inoltre, che, nel caso di specie, per le ragioni sopra esposte e per la particolare specialità della materia, ricorrano anche le condizioni per l'affidamento diretto in relazione alla progettazione strutturale, e che, in tal senso, è stato individuato l'Ing. Michele Cocchi, quale esperto progettista di strutture per telecomunicazioni, il quale ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico, inviando apposita offerta per prestazioni professionali – (nostro prot. n. 139665 del 09/08/2013) –, depositata agli atti del fascicolo del presente provvedimento, riportante altresì proposta di parcella quantificata come segue:

1. € 15.000,00.= corrispettivo netto
2. € 600,00.= per contributo INARCASSA del 4%
4. € 3.276,00.= per Iva 21%

per un importo complessivo di 18.876,00..= (al lordo di Ritenuta Acconto 20% pari a euro 3.926,21.=), ritenuto congruo in relazione alla natura e ai contenuti dell'incarico conferito ed alla professionalità posseduta. L'Ing. Cocchi, nella propria offerta per prestazioni professionali, sopra citata, precisa che, ai fini della realizzazione del servizio di progettazione richiesto, potrà avvalersi dei professionisti Arch. Andrea Romanelli e Ing. Veronica Gregori, in qualità di collaboratori dello Studio di cui lo stesso è titolare;

Ritenuto, altresì, di applicare la spesa complessiva di € 33.874,11.= sull'impegno già assunto con propria D.D. n. 32-323918 del 23/10/06, capitolo 8897 - intervento 1070203 dei Residui Passivi Bilancio 2006 - (T.F.: FR) - (operazione contabile di riferimento: 920508), previa riduzione dei seguenti movimenti contabili: 1314313 – 1314314 di cui alla D.G.P. n. 427-23431 del 25/6/2013;

Dato atto, inoltre, che tali fondi utilizzati per gli affidamenti dei servizi di progettazione in oggetto non possono in alcun modo essere utilizzati per spese di funzionamento dell'Ente, in quanto trattasi di fondi di terzi, in particolare fondi trasferiti dalla Regione Piemonte a partire dall'anno 2002, aventi destinazione vincolata con specifico riferimento alla realizzazione del Programma Provinciale di Interventi Ambientali (PPIA);

Ritenuto di stabilire che gli affidamenti in parola dovranno essere espletati entro 120 giorni dalla stipulazione del contratto, secondo i programmi che saranno predisposti e concordati con il Dirigente competente;

Dato atto che sono ancora in corso di acquisizione gli esiti dei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'incaricato nel corso del procedimento di affidamento di cui all'oggetto, relativamente al possesso dei requisiti di legge per l'affidamento stesso, e che pertanto la Provincia, si riserva la facoltà di recesso nel caso in cui i predetti controlli dovessero dare esito negativo;

Visti gli allegati schemi di contratto nel quale sono meglio definiti tempi, modi e condizioni per l'espletamento degli incarichi;

Ritenuto che gli incarichi in oggetto rappresentano una prestazione di servizio, e non incarichi di studio ricerca o consulenza, e che pertanto non si applica la disciplina prevista dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), art. 3, commi 18, 54, 55, 56, 57 e 76, con conseguente esclusione dall'obbligo di preventiva programmazione;

Ritenuta la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi degli articoli 29 dello Statuto e 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto che con riguardo al presente provvedimento sono stati assolti gli obblighi relativi alla "Amministrazione trasparente", di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 1808/00 n. 267.

Visti gli articoli 41 e 44 dello Statuto;

Richiamato l'art. 151, comma 4, del citato Testo Unico

DETERMINA

- 1) di conferire, per le motivazioni indicate in premessa, all'Ing. Antonello Giovannelli, residente in Via Monte n. 16 – 06035 Gualdo Cattaneo (PG) – P.I.: 02239900547, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Perugia, l'incarico per il completamento della progettazione del Piano di risanamento del sito denominato Colle della Maddalena, parte elettromagnetica, alle condizioni di cui allo schema di contratto (allegato A), composto di n. 11 articoli, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, che contestualmente si approva;
- 2) di conferire, per le motivazioni indicate in premessa, allo “Studio Ingegneria e Architettura Michele Cocchi”, nella persona dell'Ing. Michele Cocchi, sito in Via Caselli, 13 b – 44124 Ferrara – P.IVA: 01726710385, l'incarico per il completamento della progettazione del Piano di risanamento del sito denominato Colle della Maddalena, parte strutturale, alle condizioni di cui allo schema di contratto (allegato B), composto di n. 11 articoli, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, che contestualmente si approva;
- 3) di applicare la spesa complessiva di € 33.874,11.= sull'impegno già assunto con propria D.D. n. 32-323918 del 23/10/06, capitolo 8897 - intervento 1070203 dei Residui Passivi Bilancio 2006 - (T.F.: FR) - (operazione contabile di riferimento: 920508), previa riduzione dei seguenti movimenti contabili: 1314313 – 1314314 di cui alla D.G.P. n. 427-23431 del 25/6/2013;
- 4) di dare atto che i fondi utilizzati per gli affidamenti dei servizi di progettazione in oggetto non possono in alcun modo essere utilizzati per spese di funzionamento dell'Ente, in quanto trattasi di fondi di terzi, in particolare fondi trasferiti dalla Regione Piemonte a partire dall'anno 2002, aventi destinazione vincolata con specifico riferimento alla realizzazione del Programma Provinciale di Interventi Ambientali (PPIA);
- 5) di demandare a successivo atto del Direttore dell'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria la liquidazione, dietro presentazione di dettagliata relazione sull'attività svolta nonché di regolare fattura;

- 6) di dare atto che gli affidatari si obbligano, secondo l'art. 3 della Legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, alla tracciabilità dei flussi finanziari, facendo in modo che le transazioni finanziarie vengano eseguite con le modalità di cui alla sopra citata normativa ovvero avvalendosi di banche o della società Poste Italiane s.p.a.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006).

Torino, 12 agosto 2013

Il Direttore di Area
Dott. Francesco Pavone